

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	de Franchi Cesare
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	San Giuliano [d'Albaro, Genova]	Luogo arrivo	
Incipit	Benchè i rimedi, che Vostra Signoria si fa, mi privino		
Contenuto	Angelo Grillo scrive a Cesare de Franchi per consolarlo della sua situazione di salute, dicendogli di mitigare la noia in previsione di una futura libertà dovuta alla guarigione. Grillo inoltre chiede al suo amico di spedirgli delle copie delle sue 'Lagrimie' [Angelo Grillo, 'Lagrimie del penitente ad imitatione de' sette salmi penitentiali di Davide, Bergamo, Comin Ventura, 1593], in quanto in molti le chiedono importunamente. [La data si può ipotizzare non molto successiva alla data di pubblicazione delle 'Lagrimie']. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Dice, che temperi la presente noia con la speranza della futura sanità."]		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 33, Consolazione		
Compilatore	Carlini Serena		